

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00273179

ESC - Ente schedatore R11

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piatto

OGTV - Identificazione frammento

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Urbania

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione comunale

LDCN - Denominazione Palazzo Ducale

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Ducale

LDCU - Denominazione spazio viabilistico corso Vittorio Emanuele, 23

LDCM - Denominazione raccolta Museo Civico

LDCS - Specifiche	deposito
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	78
INVD - Data	1999
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Marche
PRVP - Provincia	PU
PRVC - Comune	Urbania
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	mura
PRCD - Denominazione	mura castellane
PRCS - Specifiche	recupero da sterro nei pressi di via Porta del Molino
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1970
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega di Casteldurante
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	maiolica
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISL - Larghezza	44
MISN - Lunghezza	76
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni	Alterazioni: tracce di incrostazione, apparentemente composta da strutture di natura biologica, sull'impasto delle superfici di frattura e di

specifiche	degrado.Degradazioni: piccole lacune del rivestimento e dell'impasto lungo la linea di fratturazione; lacuna dello smalto e dell'impasto lungo l'orlo; scagliatura dello smalto lungo le linee di degrado.
-------------------	--

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il frammento di piatto rappresenta parte della tesa e dell'orlo con traccia di cavetto. Il reperto ha stretta tesa svasata rettilinea ed orlo arrotondato.Sul cavetto e la tesa rimane parte di una fascia blu intenso con un flauto di pan, riconducibile ad un motivo a trofei; doppia filettatura sull'orlo.Decoro a "trofei di tipologia rinascimentale dipinti in tono ocraceo su fondoblu intenso.Colori del decoro: blu, arancio, viola, giallo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	ritrovamento fortuito
ACQD - Data acquisizione	1970
ACQL - Luogo acquisizione	PU/ Urbania/ Palazzo Ducale

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Urbania
CDGI - Indirizzo	p.zza della Libertà, 1

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	94000289f01

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Spike J.T.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBN - V., pp., nn.	pp. 72, 75 e 78
BIBI - V., tavv., figg.	f. 81

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cleri B./ Paoli F.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	70001371
BIBN - V., pp., nn.	pp. 54, 55
BIBI - V., tavv., figg.	f. 171

MST - MOSTRE

--	--

MSTT - Titolo	La Ceramica Rinascimentale Metaurens
MSTL - Luogo	Urbania, Palazzo Ducale
MSTD - Data	1982
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Maioliche del '700 tra Urbania e Pesaro
MSTL - Luogo	Urbania Palazzo Ducale
MSTD - Data	1987
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	La Maiolica Rinascimentale di Casteldurante - Esempari, fonti, ricerche
MSTL - Luogo	Urbania, Palazzo Ducale
MSTD - Data	1997
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Segno e Disegno dal Manierismo Metaurens ai Maestri del `900 nelle collezioni della Biblioteca Comunale di Urbania
MSTL - Luogo	Urbania, Palazzo Ducale
MSTD - Data	1998
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1999
CMPN - Nome	Zumstein I.
FUR - Funzionario responsabile	Ermeti A. L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1999
RVMN - Nome	Centro Catalogazione Ceramica Casteldurante
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Baldo K.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: ImmaginiOA /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: 94000289f01.jpg Impasto di colore giallo molto chiaro (Munsell 2.5Y 8/4 "pale yellow"); smalto di colore biancastro (Munsell 5Y 8/1 "white"); vetrina incolore.La tecnologia di fabbricazione del manufatto comprende le seguenti fasi: foggatura al tornio dell'impasto allo stato plastico.Rivestimento: applicazione per immersione dello smalto sul biscotto ed eventuale successiva applicazione di una vetrina incolore sulla superficie smaltata e decorata.Decorazione a gran fuoco eseguita sul biscotto smaltato a pennellatura tramite ossidi mescolati accordati (con piombo, feccia,

OSS - Osservazioni

rena, sale, ..) diluiti in acqua e in un secondo tempo, a graffito mediante punta di ferro o legno di bosso. Bicottura: biscottatura del manufatto essiccato, in presenza di un'atmosfera ossidante e a temperatura compresa fra 900°C e 950°C; seconda cottura, in seguito all'applicazione dello smalto, della decorazione e della vetrina, a temperatura compresa fra 900°C e 920°C. I colori della decorazione erano preparati impiegando vari materiali, per esempio: blu (bianco, ovvero piombo accordato con stagno e feccia oppyre marzacotto e piombo accordato con stagno; zaffera, ossido di cobalto mescolato con impurezze di ferro e manganese o nichel portati dai minerali da cui si otteneva il cobalto), arancio (ossido di piombo, di antimonio, ferraccia), giallo (ossido di piombo, di antimonio, feccia), viola ("zallo", zaffera), riferendosi alle ricette del colore e dei "coloretti" bianco, "azurino", "zalulino", "zallo" e delle miste indicate in "L'arte della ceramica secondo Cipriano Piccolpasso", Gianni Bartolomei, Rimini, 1988, pp. 66, 76, 79 e 96. Difetto di fabbricazione: piccole bolle nella decorazione denotano un'inizio di sovracottura durante la seconda cottura. Il frammento è stato sottoposto ad un primo intervento di restauro conservativo eseguito presso il museo di Urbania in giugno 1996 da Isabelle Zumstein: Pulitura a pennello con lavaggio e successivo risciacquo in acqua distillata e detergente non ionico ("Symperonic N"), consolidamento del rivestimento tramite applicazione di resina acrilica ("Paraloid B 72") localizzate nei punti di lacuna e distacco. La decorazione del manufatto si riferisce alla descrizione fornita dal Piccolpasso al f. 66 v. del ms. intitolato "trofei, rabesche" e "troffei", "The Three Books of the Potter's Art", a cura di R. Lightbown e A. Caiger-Smit, Scolar Press, Londra, 1980.